

SEMI

Spettacolo Teatrale e Sessione di Teatro Forum rivolto alle classi delle **Scuole Secondarie**

Produzione Coquelicot Teatro in collaborazione con Teatro del Giglio, Lucca

con Paolo Simonelli / Laerte Neri / Marica Bonelli

Testo e regia Carlo Ottolini

Scene e costumi del Teatro dei Disincanti, Claudio Maestrelli, Nino Pieretti

Ricerca musicale Roberto Orrico



1- Sinossi

.. uno dei personaggi della nostra storia entra con una sedia, si siede e lascia che il vento, con dolcezza, lo soffi. Respira aria buona, quasi da mangiare. Possiamo immaginare davanti a lui delle montagne, il mare, un prato pieno di fiori. A volte noi abbiamo la fortuna di essere come quel signore. E guardiamo le stelle e saltiamo in un prato, scomparendo nella natura.

Se però, a poco a poco, tolgono un albero, poi un fiore, un pezzo d'erba, uno scoiattolo... rimane solo un signore seduto su una sedia e io non lo invidio più.

... un altro personaggio entra cercando un tesoro: "il tesoro del parco". Ma quali sono i tesori nascosti nei parchi? I bambini nascondono dei sassi, dei legni bruciati per disegnare, una pigna, una piuma, una bacca rossa (anzi due), della corda... lui cosa troverà?

... poi c'è Flora, nome in codice, perchè la storia è anche un pò un giallo e, tra parentesi, abbiamo scoperto che il giallo è il colore della bontà ma anche del tradimento, beh, vi dicevo... Flora ha così tanta immaginazione che riesce a immaginare un elefante nel parco. E anche una giraffa. Potevamo chiamarla Fauna.

... infine ci voleva il cattivo. Non l'abbiamo trovato. Abbiamo trovato l'egoista. L'egoista è entrato nella storia, si è preso un pezzo di parco e se ne è andato. Ma poi è tornato nella storia e si è preso un altro pezzo di parco e se ne è andato. E così per tante volte, tanto che siamo rimasti senza fiori, senza tesori e senza più, nemmeno, il parco.

Ma... abbiamo trovato dei semi... e c'era ancora vento... e la terra era ancora lì e... la storia è ricominciata. E, questa volta, abbiamo vinto noi!

Carlo Ottolini

Scuola Infanzia



3-5 anni

Scuola Primaria



6-7 anni

8-10 anni

Scuole Secondarie



11-13 anni

14-18 anni

2- Proposte di lavoro e spunti di riflessione

Vi proponiamo una serie di attività e domande da condividere con i vostri alunni per svolgere un lavoro di approfondimento e riflessione sullo spettacolo.

Sui personaggi...

Lo spettacolo è, come avete visto, una storia che mette a confronto personaggi diversi. Corteccia è un intellettuale ambientalista e appassionato, Flora è una mamma sopraffatta dalle esigenze del vivere quotidiano (specie quelle economiche) e Mughetto è un babbo che sogna di far vivere ai propri figli un bel rapporto con la natura. Infine c'è un personaggio vestito di bianco il cui nome mai scopriremo che trama perché il parco sparisca e si possa costruire un nuovo centro commerciale.

- Qual è il personaggio che ti incuriosisce di più?
- Perché Flora all'inizio teme tanto la curiosità di Corteccia?
- Quale rapporto si crea fra Flora, Mughetto e Corteccia?
- Secondo te perché Flora decide di tradire i suoi compagni?
- Tu o qualcuno che conosci si è mai trovato nella situazione di dover scegliere fra benessere personale o rispetto della natura?
- Qual è l'obiettivo di Corteccia? L'obiettivo di Flora? E l'obiettivo di Mughetto?
- Vai spesso al Centro Commerciale? Cosa ti piace?
- Vai spesso al Parco o a fare una camminata nel bosco. Cosa ti piace?
- Come finisce questa storia? Tu fra il parco e il centro commerciale cosa sceglieresti? Cosa pensi che deciderà l'umanità? Perché?

Sulla natura...

- Che ruolo gioca in questa storia la natura?
- E nella tua vita, quale ruolo gioca la natura?
- Vai mai a fare trekking, mountain bike, arrampicata, bird watching (nel bosco) o surf, vela, nuoto, immersioni (nel mare)?
- Cosa ti piace della natura? Cosa non ti piace?
- Quanto credi che sia importante?

Sul testo...

"Ma quali scheletri nell'armadio... beh, lo ammetto, una volta ho abbandonato un televisore sul ciglio della strada..."

Avete mai commesso un piccolo eco-peccato? Vi va di confessarlo? Perché si commettono eco-peccati?

"E mi sono chiesta: per chi sto combattendo se tutti se ne fregano? E mi sono venduta. [...] Adeguatevi ai tempi!"

Vi ricordate chi pronuncia questa frase? Secondo te cosa può significare? Perché secondo te qualcuno "si vende"?

"Parco tre noci, segnato con confini c2, c3, h4, r2, di proprietà... dei bambini".

E' giusto che il parco sia di proprietà dei bambini? Perché?

Il nostro percorso...

Per creare questo spettacolo anche noi ci siamo confrontati con alcuni esercizi divertenti, che vi proponiamo come esercizi teatrali che potreste fare a scuola.

1) La Commissione Salva Ambiente.

Una parte degli alunni dovrà interpretare una Commissione Salva Ambiente, che espone il proprio piano al resto della classe. In particolare la Commissione deve trovare soluzione al problema dei Rifiuti, del Surriscaldamento Climatico, dell'Alimentazione e della Scarsa Conoscenza della Natura. Il resto della Classe potrà porre domande e alla fine (coadiuvata dall'insegnante) valutare l'efficacia della proposta.

2) La ricerca dei rifiuti.

L'obiettivo è cercare dei rifiuti all'interno della Scuola. Una volta trovati raccontare (immaginare) a chi appartenevano e allestire una Mostra con rifiuto, targhetta e prezzo.

Esempio: Carta volante. Tale carta fu data dalla mamma al bambino per farne un aeroplanino, ma lui la perse. 10 cent.

3) Il sapere della natura.

Raccontare un proprio sapere legato alla natura.

Esempio: Quando mi pungevo con l'ortica mia nonna mi diceva di strusciarsi sopra l'erba detta "vetriola".

Per i più grandi proponiamo infine delle riflessioni forse un po' più difficili ma che sentiamo molto importanti, e che abbiamo analizzato mentre creavamo questo spettacolo.

Sul sogno...

I protagonisti di questa storia hanno un sogno. Difendere il parco Tre noci, far sì che possa continuare ad essere per le future generazioni quello che è stato per loro. Tuttavia si scontrano con molte difficoltà: sono rimasti in pochi a difenderlo, hanno difficoltà nel vivere quotidiano (devono mantenere i loro figli e questo comporta tempo e denaro) e devono resistere ai tentativi di corruzione di un uomo vestito di bianco.

Quanto è difficile per un singolo o per un gruppo di persone realizzare un sogno?

Voi avete un sogno?

Quali sono le difficoltà che incontrate nel realizzarlo?

Quando uno si sente sopraffatto da queste difficoltà cosa può fare per non arrendersi?

Sul progresso...

Vivere nel presente (2018 mentre scriviamo) vuol dire vivere in un'epoca di grandi progressi. Il progresso è, la storia lo insegna, inarrestabile e sarebbe sciocco volerlo fermare solo perché talvolta ci spaventa. L'ambiente, non di rado, risente delle conseguenze di questo progresso... fu così in passato per l'industrializzazione, è così oggi per la globalizzazione.

Alcuni sostengono che si debbano fare dei compromessi, altri sostengono che il progresso debba innanzi tutto essere a favore dell'ambiente. Voi come la pensate?

Qual'è il compromesso che secondo voi si deve raggiungere tra progresso e tutela dell'ambiente?

In che modo nella vostra vita personale fate compromessi fra ciò che desiderate e l'ambiente che vi circonda?

In che modo il progresso potrebbe essere a favore della natura?

Per maggiori informazioni e prenotazioni, è possibile contattare l'Ufficio Comunicazione chiamando il numero 0584 282213 o scrivendo a educazione@ersu.it.

Scuola Infanzia



3-5 anni

Scuola Primaria



6-7 anni

8-10 anni

Scuole Secondarie



11-13 anni

14-18 anni